

Collegio dei Revisori dei conti
INVALSI
Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione
Verbale n. 8/2023

Il giorno 13 luglio 2023, alle ore 10.00, previa regolare convocazione, si riunisce in Roma, nella sede dell'Invalsi di Via Ippolito Nievo 35, il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto, nella seguente composizione:

Dott.ssa Rita Stati	in rappresentanza Ministero economia e finanze
Dott.ssa Sabrina Capasso	in rappresentanza Ministero istruzione e merito
Dott. Emanuele Bertulli	in rappresentanza Ministero università e ricerca

La dott.ssa Rosaria Di Blasi, magistrato della Corte dei Conti con funzioni di delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Invalsi, è assente giustificata per convocazione all'adunanza di pre-parifica.

In sostituzione della Dott.ssa Di Blasi prende parte alla riunione da remoto la dott.ssa Elisa Borelli, magistrato della Corte dei Conti delegato sostituto.

È presente la dott.ssa Daniela Nesci, responsabile degli Uffici di Ragioneria.

Si riportano di seguito i punti all'ordine del giorno della presente riunione:

- 1) Verifica trimestrale di cassa al 30 giugno 2023;
- 2) Relazione del Collegio sull'Ipotesi di Contrattazione integrativa anno 2020;
- 3) Relazione del Collegio sull'assestamento di bilancio 2023;
- 4) varie ed eventuali.

1. Verifica trimestrale di cassa al 30 giugno 2023

Il Collegio procede alla verifica trimestrale di cassa alla data del 30 giugno 2023, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n. 123/2011, i cui esiti sono riportati all'allegato 1 del presente verbale.

2. Relazione del sull'Ipotesi di Contrattazione integrativa anno 2020

Con nota prot. 4494 del 5 giugno 2023 Invalsi ha trasmesso l'Ipotesi di CCI relativa alle competenze accessorie al personale di ruolo dei livelli I-III e IV-VIII per l'esercizio 2020. Al riguardo, si rappresenta che - con verbale n. 3 del 1° marzo 2023 - di cui si richiamano integralmente i contenuti - questo Collegio ha espresso il parere di competenza in merito alla quantificazione definitiva delle risorse destinate alla contrattazione integrativa per l'anno 2020. Tenuto conto del rinvio di cui al verbale n. 7 del 13 giugno 2023, dovuto alla ristrettezza dei tempi a disposizione per il controllo, nonché alla necessità di acquisire gli ulteriori elementi informativi poi resi in sede di CDA, in data odierna il Collegio redige la Relazione di cui all'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 per l'espressione del parere di regolarità in ordine all'utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa (allegato 2 al presente verbale).

3. Relazione del Collegio sull'assestamento di bilancio 2023

Si conclude l'esame della proposta di Assestamento al Bilancio di previsione relativo all'anno 2023, già iniziato nell'incontro del 3 luglio u.s. L'assestamento di cui trattasi è stato predisposto ai sensi dell'art. 21 del Racf, al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa agli effettivi fatti di gestione, alle disponibilità di bilancio e ai connessi impegni di spesa, tenuto conto della definitiva determinazione dell'avanzo di amministrazione 2022 in sede di approvazione del rendiconto generale. Il predetto documento contabile, corredato dalla relativa documentazione, è stato definitivamente trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 6263 del 12 luglio 2023.

Dopo aver esaminato la documentazione, aver effettuato approfondimenti e valutazioni, il Collegio ha redatto la propria relazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, esprimendo il parere di competenza (allegato 3 al presente verbale).

4. Varie ed eventuali

A) PON Scuola

Con riferimento al controllo di I livello sulle n. 5 certificazioni "CERT" attualmente presenti sulla piattaforma di certificazione "SIF - Sistema finanziario fondi", per un importo complessivo pari ad € 2.325.590,29, si verbalizza che le interlocuzioni con il Servizio di assistenza tecnica dell'Autorità di gestione (AdG), in particolare con il dott. Mattia Lemme, sia da parte dell'Istituto che di questo Collegio, stanno continuando. In ogni caso, come detto, dell'esito delle verifiche effettuate sulle 5 check list da certificare si darà conto in apposito verbale.

B) Verifica dei conti giudiziali anni 2021 e 2022

Con note Invalsi nn. 5742 e 5743 del 3 luglio 2023 sono stati trasmessi i documenti relativi ai Conti giudiziali relativi, rispettivamente, agli esercizi 2021 e 2022. Il Collegio procederà alle verifiche di competenza, ai sensi dell'art. 139, comma 2, del d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174, in esito alle quali stilerà la propria relazione alla prima occasione utile.

C) Riscontri alla verifica ispettiva IGESIFIP - RGS

Con nota n. 184176 del 26 giugno 2023 l'Ispettorato generale dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica della Ragioneria Generale dello Stato ha riscontrato gli ulteriori elementi informativi forniti da Invalsi con nota n. 3602 del 4 maggio 2023, tesi a rimuovere i rilievi evidenziati nella Relazione sulla verifica amministrativo-contabile Igesifip, eseguita dal 5 settembre all'11 novembre 2022 dalla dott.ssa Mara Romano. Al riguardo, si prende atto che, in seguito alle argomentazioni fornite dall'Istituto il predetto Ispettorato ha ritenuto conclusi i punti nn. 4, 6, 7, 8, 9 e 12 indicati nell'allegato alla relazione, mentre resta in attesa di ulteriori informazioni relativamente ai punti 1, 2, 3, 5, 10 e 11.

In merito, si evidenzia che il punto 3 - *Erogazione del trattamento accessorio del personale in assenza di costituzione dei fondi (pagg. 26 e 27 della relazione)* e il punto 5 - *Presenza di ingenti residui attivi per ritardi nella rendicontazione dei PON (pag. 37 della relazione)*, sono entrambi oggetto di trattazione nel presente verbale, rispettivamente al n. 2 (CCI) e al n. 4, lett. A) (PON scuola) e, quindi, in fase di definizione. Per i restanti punti (1, 2, 10 e 11), al pari del suddetto Ispettorato, il Collegio resta in attesa di conoscere gli ulteriori sviluppi.

D) DM 25 giugno 2021, n. 734 – Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca. Trasmissione rendicontazione (allegati nn. 4 e 5)

Nel corso dell'incontro del 3 luglio u.s., il Collegio è stato informato riguardo alla nota Mur n. 10748 del 12 giugno 2023, con la quale il Ministero dell'università e della ricerca ha comunicato l'impossibilità di dare corso all'erogazione dei finanziamenti previsti dal DM 25 giugno 2021, n. 734 – Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca – di cui alla rendicontazione presentata da Invalsi per le spese sostenute a valere sui predetti fondi per le esigenze connesse allo stato di emergenza da Covid. Il predetto Ministero, infatti, avendo ricevuto la documentazione afferente alla richiesta di

rimborso dopo la chiusura dell'esercizio 2022, contesta all'ente la tardiva presentazione della rendicontazione oltre i termini previsti dalla normativa di riferimento per il mantenimento dei residui di stanziamento in bilancio, anche in seguito alla "approfondita interlocuzione con i competenti uffici del Ministero dell'economia e delle finanze".

In merito, si rappresenta che il Collegio - di seguito alla nota Invalsi n. 7164 del 22 novembre 2022 - aveva provveduto ad asseverare la rendicontazione sottoposta ad esame con verbale n. 5 del 30 novembre 2022, rilevando impegni a carico dell'ente come segue:

- Allegato 4 - impegni per € 32.454,83, a fronte di un finanziamento richiesto al Mur di € 31.549,49
- Allegato 5 - impegni per € 217.731,50, a fronte di un finanziamento richiesto al Mur di € 50.161,42.

Al riguardo, il Collegio chiede all'Amministrazione di voler fornire entro il termine di 60 gg una relazione dettagliata sulla questione di cui trattasi, non mancando di evidenziare che - a fini contabili - è necessario per ora considerare indisponibile l'importo di € 81.710,91 confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato.

La riunione termina alle ore 15.00 previa stesura del presente verbale.

Roma, 13 luglio 2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita Stati  Presidente MEF

Dott.ssa Sabrina Capasso  Componente MIM

Dott. Emanuele Bertulli  Componente MUR

1. VERIFICA DI CASSA

Si procede in data odierna alla verifica di cassa ed al controllo di reversali e mandati alla data del 30/06/2023. Il giornale di cassa presentato al Collegio si compone di due parti distinte: una relativa al Giornale dei mandati, stampato fino alla pagina 251, con ultima registrazione afferente al mandato n. 2005 del 30 giugno 2023, di € 9,76; l'altra relativa al Giornale delle reversali, stampato fino alla pagina 85, con ultima registrazione afferente alla reversale n. 675 del 30 giugno 2023, di € 1,10.

Le informazioni desunte dai predetti documenti sono riepilogate nelle seguenti risultanze:

Giornale di cassa anno 2023

	Riscossioni e Pagamenti in conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			Euro 11.857.582,43
Riscossioni fino alla reversale n. 675 del 30/06/2023	Euro 0,00	1.576.568,39	1.576.568,39
Pagamenti fino al mandato n. 2005 del 30/06/2023	Euro 3.936.724,41	4.903.468,91	8.840.193,32
Fondo di cassa al 30/06/2023			Euro 4.593.957,50

Svolge il servizio di cassa la Banca Popolare di Milano, in base alla Convenzione del 10 aprile 2018, sottoscritta per la durata di sei anni.

Il saldo di cassa sopra riportato non concorda con la comunicazione on line dell'Istituto cassiere BANCO BPM per l'esercizio 2023, che riporta un saldo di euro 4.108.687,44, come di seguito rappresentato:

Situazione Istituto Tesoriere/cassiere	Parziali	Importo	
Saldo iniziale al 01/01/2023		11.857.582,43	+
RISCOSSIONI			
Riscossioni		974.409,36	
Provvisori in entrata da regolarizzare		240.525,15	+
PAGAMENTI			
Pagamenti		5.129.888,78	
Provvisori in uscita da regolarizzare		3.833.940,72	-
Saldo Istituto Tesoriere/Cassiere al 30/06/2023		4.108.687,44	=

La differenza tra i due saldi si riconcilia come segue:

Riconciliazione con il saldo dell'istituto Tesoriere	Importo	
Saldo Ente al 30/06/2023	4.593.957,50	
Reversali emesse dall'Ente ancora da riscuotere dall'Istituto Tesoriere	602.159,03	-
Reversali da emettere da parte dell'Ente per somme già incassate dall'Istituto Tesoriere	240.525,15	
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)		+/ -
Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato	3.833.940,72	-
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere	3.710.304,54	+
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)		+/ -
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere al 30/06/2023	4.108.687,44	=

Il Mod. 56T della Banca d'Italia - alla data del 30 giugno 2023 - presenta un saldo di € 4.108.687,44, che coincide con il predetto saldo dell'Istituto cassiere.

L'Istituto Tesoriere ha fornito la distinta delle partite sospese che devono essere regolarizzate dall'Ente (Allegato A1 e Allegato A2) così ripartiti:

- Mandati a regolarizzare euro 3.833.940,72;
- Reversali a regolarizzare euro 240.525,15.

In merito alle partite sospese da regolarizzare (euro 3.833.940,72) con mandati si precisa che fanno riferimento:

CAUSALE	IMPORTO PROV.	Note
STIPENDI GENNAIO 23	285.828,43	Stipendi netti Gennaio
VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	276.259,70	Stipendi F24EP Gennaio
VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	22.017,63	F24EP Inail
STIPENDI FEBBRAIO 23	2.272,12	Stipendi netti Febbraio
STIPENDI FEBBRAIO 23	295.813,73	Stipendi netti Febbraio
VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	2.608,98	Stipendi F24EP Febbraio
VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	276.546,09	Stipendi F24EP Febbraio
STIPENDI MARZO 23	315.094,25	Stipendi netti Marzo
VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	331.463,90	Stipendi F24EP Marzo
STIPENDI APRILE 23	295.200,82	Stipendi netti Aprile
VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	315.559,86	Stipendi F24EP Aprile
STIPENDI MAGGIO 23	297.985,30	Stipendi netti Maggio
VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	302.596,87	Stipendi F24EP Maggio

se
E

VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	132.734,84	F24EP Splitpayment Maggio
VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	30.305,76	F24EP Collaboratori Maggio
STIPENDI GIUGNO 2023	244,85	Stipendi netti Giugno
ASSISTENZA BASE VANTAGGIO ENTI PAGOPA	100,00	PagoPA
NUM.0000010 IUV EMESSI VANTAGGIO ENTI PAGOPA	1,50	PagoPA
20-06 N.278669 STICHTING IEA SECRETARIAAT PAYMENT INVOICES 2023-10228 (TIMSS)	68.770,37	Bonifico estero
20-06 N.278669 PAYMENT INVOICES 202	20,00	Bonifico estero
20-06 N.278669 PAYMENT INVOICES 202	137,54	Bonifico estero
STIPENDI	283.920,47	Stipendi netti Giugno
VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	298.457,71	Stipendi F24EP Giugno
	3.833.940,72	

Raggruppati per:

Voce	Importo
Bonifico estero	68.927,91
F24EP	185.058,23
PagoPA	101,50
Stipendi/F24EP	3.579.853,08
	3.833.940,72

I provvisori da regolarizzare in uscita – come evidenziato nella precedente tabella - riguardano principalmente gli stipendi al personale nel periodo da gennaio a giugno 2023, per un importo complessivo di € 3.579.853,08. Per le mensilità di gennaio, febbraio e marzo l'Istituto dichiara di aver provveduto all'emissione dei mandati a regolarizzazione e chiusura dei relativi provvisori, ancora da trasmettere all'Istituto cassiere, per un importo di € 1.785.887,20.

L'importo dell'F24EP di euro 22.017,63 è relativo all'autoliquidazione INAIL.

L'importo complessivo di euro 185.058,23 è relativo ai pagamenti per split payment e collaboratori con riferimento al mese di maggio, per i quali sono stati emessi i relativi mandati a regolarizzazione, ancora da trasmettere all'Istituto cassiere.

L'importo totale di € 68.927,91 comprensivo di costi per commissioni, corrisponde ad un pagamento per bonifico estero effettuato direttamente dalla banca su richiesta scritta Invalsi, per il pagamento della fattura prot. 4692/2023 a IEA STICHTING IEA SECRETARIAAT – Quota TIMSS anno 2023, mentre l'importo di € 101,50 è relativo all'assistenza del servizio PagoPA.

L'Istituto comunica che sta procedendo all'elaborazione dei database per la regolarizzazione degli stipendi e dei restanti provvisori.

Al riguardo, nel rilevare che tra i **sospesi** da regolarizzare con emissione di mandati risultano presenti talune causali relative a mandati da emettere, già presenti nell'elenco della precedente verifica di cassa al 31 marzo 2023, si invita l'Istituto ad attuare una sistematica e puntuale gestione degli ordinativi di cassa e dei connessi

flussi documentali di pagamento, almeno con cadenza trimestrale, anche al fine di evitare la persistenza - per un periodo eccessivo - di situazioni sospese con l'Istituto cassiere.

In merito all'entrate da regolarizzare (€ 240.525,15) con reversali si precisa che sono riferite a provvisori raggruppati secondo le seguenti voci:

Voce	Importo
Decreto Ministeriale n. 234 del 05/04/2023	167.455,48
Deposito cauzione	16.571,77
Incasso per IBAN errato	19,00
PagoPA	144,84
Prot. 7013 del 07/12/2021. Realizzazione da parte dell'INVALSI dell'indagine internazionale OCSE PISA 2022 Main Study	51.000,00
Rimborso per spese pubblicazione gara	3.304,06
Tasse per partecipazione concorso	2.030,00
	240.525,15

L'Istituto comunica che sta procedendo alla regolarizzazione dei provvisori in entrata.

L'importo di € 167.455,48 (Decreto Ministeriale n. 234 del 05/04/2023) e l'importo di € 2.030,00 (tasse per partecipazione a concorso pubblico - Determinazione n. 122/2023) sono oggetto di variazione in entrata al bilancio di previsione 2023 mediante la procedura di assestamento al bilancio di previsione 2023, in fase di definizione.

L'INVALSI ha emesso mandati e reversali non ancora trasmessi all'Istituto Tesoriere (Allegato B1 e Allegato B2) così ripartiti:

- Mandati non trasmessi per euro 3.710.304,54
- Reversali non trasmesse per euro 602.159,03

Si precisa che i mandati emessi e non trasmessi da INVALSI, per complessivi euro 3.710.304,54 (Allegato B1), riguardano ordinativi che alla data del 30 giugno risultano **non pagati** dall'Istituto Tesoriere e corrispondono a:

Voce mandati	Importo
Collaboratori	156.940,18
F24EP Collaboratori	72.760,08
Fatture	1.282.826,37
Missione	66,10
Scuole	6.250,00
Stipendi	2.178.635,81
Oneri Organi	9.690,72
Oneri Commissioni	3.135,28
	3.710.304,54

Le reversali emesse e non trasmesse dall'Ente, per complessivi euro 602.159,03 (Allegato B2), riguardano ordinativi che alla data del 30 giugno risultano da riscuotere dall'Istituto Tesoriere, ovvero afferenti a movimenti contabili di entrata per le operazioni in cui Invalsi è sostituito d'imposta:

Voce reversali	Importo
Collaboratori	28.172,56
Split payment	138.776,66
Stipendi	435.209,81
	602.159,03

Nel prendere atto dell'impegno dichiarato dall'Istituto in merito alla trasmissione all'Istituto cassiere dei provvedimenti di entrata e di spesa già emessi, l'esame dei relativi elenchi evidenzia tuttavia che risultano presenti taluni ordinativi di incasso e di pagamento da trasmettere, già presenti nell'elenco della precedente verifica di cassa al 31 marzo 2023. Come già detto per i sospesi da regolarizzare (pagamenti ed incassi effettuati dalla banca), si invita l'Istituto a porre un maggior presidio alla gestione dei flussi documentali di cassa all'Istituto cassiere, anche relativamente ai mandati ed alle reversali emesse da Invalsi e da trasmettere, al fine di limitare situazioni sospese ad un periodo che non ecceda almeno il trimestre.

Si procede al controllo dei mandati sulla base della documentazione presentata dall'INVALSI. Il Collegio procede al campionamento dei seguenti ordinativi di spesa seguendo una modalità che tiene conto della periodicità mensile (almeno un mandato per singola mensilità), della rilevanza della spesa (mandati di importo almeno pari ad € 2.000) ovvero della sua significatività, in termini di tipologia o oggetto.

Si riportano di seguito le risultanze del controllo:

Numero Mandato	Data	Causale	Importo	Verifica DURC (SI/NO)	Verifica Cig (SI/NO)	Verifica rispetto tempi di pagamento	Verifica AER (SI/NO)	Rilievo (SI/NO)
789/C	12/04/2023	IEA STICHTING SECRETARIAT NEDERLAND - Saldo fatt. N. 2023-10115 del 24/03/2023 QUOTE icils 2023. greements prot 6 21 - ID 668693/2021 Richiesta di acquisto	41.100,00	Non applicabile	Non applicabile	Si	Non applicabile	No
1362/R	30/05/2023	STR PRESS S.R.L. - Saldo fatt. N. 513 del 17/05/2023. CIG 90248673D9. AQ 5268/2022	309.745,80	Si	Si	Si	Si	No

		Contratto n 2022 SERVIZI DI EDITING, STAMPA, ALLESTIMENTO						
1664/C	15/06/2023	PERSONALE INVALSI TI - INDENNITA' ONERI SPECIFICI, IND. VAL. PROF. 1^ LIVELLO, IND. VAL. PROF. II L, IND. VAL. PROF. 3^ LIVELLO	14.388,68	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	No

Dall'esame dei suindicati mandati non sono emerse carenze e/o irregolarità:

Si procede al controllo delle reversali sulla base della documentazione presentata dall'INVALSI. Il Collegio procede al campionamento dei seguenti ordinativi di entrata seguendo una modalità che tiene conto, in particolare, della significatività in termini di tipologia o oggetto:

Numero Reversale	Data	Descrizione dell'oggetto della reversale	Importo	Rilievo (SI/NO)
358	27/04/2023	CINQUE PIERPAOLO - 01 RATA 06/02/2023 VERSATA da CINQUE P. Prot. 788/2023 Fascicolo Codice: 8. 2022/3	302,46	SI
370	27/04/2023	EDUVAL PROJECT SRL - Deposito cauzione contratto 1/2023 Accordo Quadro prot. n. 513/2023 CIG 9275 A6 correzione e codifica delle risposte	33.809,00	NO
513	06/06/2023	CAMPODIFIORI EMILIANO Atto di pignoramento - Cod. Id: 97/2022/20474. Prot. (A) 5303/2022. Procedura es iva:09720223220001898 (rata finale)	175,71	NO

Dall'esame delle suindicate reversali sono emerse le seguenti criticità:

- dott. Pierpaolo Cinque, dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato dal 16/12/2011 al 29/08/2021, per restituzione somme percepite in misura superiore al dovuto. L'iniziale importo di € 23.333,12 al lordo delle ritenute di legge si è ridotto ad € 20.816,00 per l'eccezione della prescrizione oltre i 10 anni (già recuperate in un'unica soluzione per euro 6.298,91 e da restituire per la restante parte, pari ad euro 14.517,65, in 48 rate mensili). Al riguardo, il Collegio chiede all'Amministrazione di voler fornire entro il termine di 60 gg una relazione dettagliata sulla questione di cui trattasi.

CONTROLLO CONTO CORRENTE POSTALE

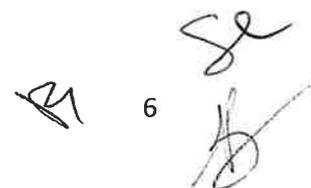
L'Istituto non ha in essere alcun rapporto di apertura e tenuta di c/c postale.

VERIFICA DEI RESIDUI

Inoltre, si procede alla verifica delle somme riscosse e pagate in conto residui:

RESIDUI ATTIVI

6



(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A
Residui attivi al 1° gennaio 2023	Incassi al 30/06/2023	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere
17.194.344,47	0,00	17.194.344,47	0,00	17.194.344,47	100,00%

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A
Residui passivi al 1° gennaio 2023	Pagamenti al 30/06/2023	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare
10.332.332,52	3.936.724,41	6.395.608,11	0,00	6.395.608,11	61,90%

CONTROLLO DELLA REGOLARITÀ DEI VERSAMENTI FISCALI E PREVIDENZIALI

Gli uffici hanno dato seguito ai pagamenti rappresentati nei seguenti prospetti contenenti gli importi relativi ai versamenti mensili effettuati dall'Istituto per ritenute fiscali e previdenziali effettuati con il mod. F24EP:

STIPENDI			
Natura versamenti	Importo	Importo	Importo
	Aprile	Febbraio	Marzo
100E	87.834,05	81.422,56	80.812,32
102E	206,51	5.418,94	
170E	-62,50	-62,50	-62,50
380E	35.545,27	33.638,53	33.765,86
381E	10.237,91	10.237,91	10.237,91
384E	3.192,84	3.192,84	3.192,84
385E	1.276,68	1.276,68	1.276,68
DM10	1.598,17	1.524,16	1.590,15
P101	143.400,56	133.964,24	135.518,59
P106	5,28	7,69	10,54
P707	822,45	822,45	627,07
P708	29.956,67	29.685,97	30.005,74
P909	1.545,97	1.467,40	1.482,51
TOTALE	315.559,86	302.596,87	298.457,71
Data versamento	28/04/2023	31/05/2023	30/06/2023

COLLABORATORI			
Natura versamenti	Importo	Importo	Importo
	Aprile	Maggio	Giugno
100E	3621,87	1240,18	
104E	8530	17507	
380E	3713	6872,25	
381E	210,81	79,47	
C10	3540,48	2670,72	
CXX	2104,58	1696,14	

TOTALE	21.720,74	30.065,76	
Data versamento	15/05/2023	15/06/2023	*

* da inviare entro il 16/07/2023 in fase di elaborazione

VERIFICA VERSAMENTI IVA SPLIT PAYMENT

Mese di riferimento	Debito	Versamento F24EP IVA - Split Payment	Data del versamento
Aprile	40.338,27	40.338,27	12/05/2023
Maggio	132.734,84	132.734,84	14/06/2023
Giugno	Versamento da effettuare entro il 16/07/2023 in fase di elaborazione		

VERIFICA CASSA ECONOMALE

Si procede all'esame della documentazione afferente alla tenuta del Servizio di cassa interna/Fondo economale. Al riguardo si annota che il responsabile è il dott. Angelo D'Agostino, giusta determina di nomina del Direttore generale del 1° giugno 2021, per il periodo 1° giugno 2021 – 14 gennaio 2023.

Tenuto conto che alla data della precedente verifica di cassa, di cui al verbale n. 5/2023, non è stato possibile procedere ai controlli del registro e del contante giacente in cassa, per l'assenza del dott. D'Agostino, il Collegio procede in data odierna alla verifica del periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato il versamento di apertura di € 1.000,00 (16 gennaio 2023), in coerenza con quanto indicato nel relativo registro delle minute spese.

Quest'ultimo, che risulta costituito da n. 18 operazioni, alla data del 30 giugno 2023 presenta un ammontare delle entrate pari ad € 1.000,00, costituito dal solo versamento iniziale, ed un ammontare delle uscite pari ad € 756,79, con una rimanenza di € 243,21.

Nel rilevare che le spese afferiscono in misura preponderante a rimborsi per utilizzo di taxi, invita l'Ente a volerne limitare l'utilizzo soli casi eccezionali e straordinari, non riconducibili ad incarichi di missione che richiederebbero l'applicazione del "Disciplinare sugli incarichi di missione e sul rimborso delle relative spese sostenute del personale dipendente, dagli organi, dai dirigenti e dai partecipanti esterni a convegni, seminari e altri incontri organizzati o su incarico dell'INVALSI".

Al riguardo, alla richiesta di chiarimenti, il Direttore Generale ha confermato che garantisce e garantirà il regolare presidio, a mezzo propria autorizzazione, ad un utilizzo accorto dei taxi.

Più in generale, il Collegio ricorda che l'utilizzo della cassa economale deve essere limitato a spese aventi per natura un carattere di estemporaneità pertanto non preventivabile e programmabile.

Si procede, altresì, alla verifica dell'esistenza fisica del contante giacente in cassa.

Roma, 13 luglio 2023

Letto, confermato e sottoscritto.

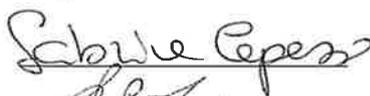
Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita Stati



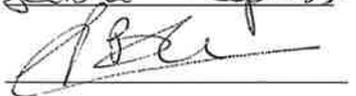
Presidente MEF

Dott.ssa Sabrina Capasso



Componente MIM

Dott. Emanuele Bertulli



Componente MUR



2. RELAZIONE SULL'IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2020

Com'è noto, il Collegio dei revisori dei conti – ai sensi dell'art. 40-bis del d. lgs n. 165 del 2001 – è tenuto ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. E' tenuto altresì a verificare, oltre al rispetto dei vincoli finanziari in relazione alla consistenza dei fondi e della spesa, anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito e della qualità della performance individuale.

Le fasi relative al controllo sulla contrattazione integrativa attengono alla:

- a) costituzione dei fondi - in applicazione dei vincoli di bilancio e della normativa di settore - necessaria al fine dell'appostazione in bilancio delle risorse destinate alla corresponsione del trattamento accessorio al personale;
- b) ripartizione delle risorse, nei limiti della costituzione dei fondi, in seguito alla definizione della contrattazione decentrata con la parte sindacale, per l'individuazione degli istituti e della loro consistenza, necessaria ai fini dell'impegno e del successivo pagamento. La sottoscrizione del contratto decentrato, infatti, rappresenta il presupposto necessario per l'erogazione dei trattamenti economici accessori, costituendo il titolo giuridico legittimante il pagamento (sez. reg. contr. Puglia, delibera. n. 86/2020/PAR).

Il Collegio dei revisori - all'esito delle verifiche effettuate - redige la presente Relazione in ossequio a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, lett. h) e comma 8 del d.lgs n. 123/2011, nonché in applicazione dell'art. 7, comma 8, del CCNL ricerca 206-2018 e dell'art. 12, comma 3, dello Statuto Invalsi.

Con riferimento alla contrattazione integrativa 2020, si annota che la definitiva determinazione delle risorse relative alla costituzione dei fondi per il personale dei livelli I-III e IV-VIII è stata certificata da questo Collegio con il verbale n. 3 del 1° marzo 2023. In particolare, tenuto conto che il Collegio *pro-tempore*, con verbale n. 38/2020, aveva già certificato la costituzione dei fondi (liv. I-III per € 313.139 – liv. IV-VIII per € 767.396), il nuovo Collegio ha accertato l'esistenza di ulteriori risorse destinate ad implementare i fondi 2020.

Evitando in questa sede di ripetere le motivazioni che hanno portato alla definizione della contrattazione 2020 ora per allora, in quanto già contenute nel suddetto verbale 3/2023 di cui peraltro si richiamano integralmente i contenuti, si evidenzia che i fondi 2020 per il personale a tempo indeterminato Invalsi risultano così costituiti:

a) Livelli I-III € 346.327 per 32 unità di personale, di cui € 331.093,78 per risorse fisse ed € 15.235 per risorse variabili;

b) Livelli IV-VIII € 900.800 per 67 unità di personale per risorse fisse, ivi comprese le risorse destinate alle PEO, ex art. 53 CCNL 1998-2001, pari ad € 4.792,00.

Sull'argomento, si ritiene altresì utile evidenziare – per completezza di informazione – che la materia della contrattazione integrativa Invalsi è stata oggetto di rilievo (punto 3 dell'allegato alla Relazione ispettiva) in sede di verifica amministrativo-contabile Igesifip-RGS, eseguita dal 5 settembre all'11 novembre 2022, in quanto è stato riscontrato il ritardo nella costituzione dei Fondi per gli anni 2021 e 2022, nonché l'erogazione del trattamento accessorio del personale pur in assenza degli stessi.

Al riguardo, con nota n. 3602 del 4 maggio 2023 Invalsi ha fornito le motivazioni alla base del ritardo nella costituzione dei fondi e, con particolare riferimento all'erogazione dei compensi accessori, ha dichiarato che *“l'Istituto scrivente ritiene opportuno segnalare che sinora sono state regolarmente effettuate le erogazioni in favore dei dipendenti relative alla parte fissa e ricorrente del salario accessorio, le quali costituiscono la quota prevalente del trattamento accessorio. Tutte le risorse variabili non ancora liquidate sono disponibili ed utili alla contrattazione con le organizzazioni sindacali, con le quali sono stati, nel frattempo, tenuti incontri finalizzati alla determinazione dei criteri di distribuzione.”* Inoltre, con riferimento al 2020 ha precisato *“A breve l'ipotesi di accordo al quale sono pervenute le parti sociali e sindacali verrà sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori per l'acquisizione della positiva certificazione di compatibilità finanziaria prevista dall'art. 40-bis del D.lgs. n. 165/2001; dopodiché si provvederà all'erogazione delle risorse variabile del trattamento accessorio anno 2020. Si evidenzia che sono già in corso le attività amministrativo-contabili per la costituzione dei fondi relativi agli anni 2021 e 2022.”* Con nota n. 184176 del 26 giugno 2023 l'Ispettorato generale dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica della Ragioneria Generale dello Stato ha riscontrato gli elementi informativi resi da Invalsi e, riguardo al punto 3, resta in attesa di conoscere gli sviluppi della trattazione.

Per la contrattazione 2020, si ribadisce che la costituzione dei fondi è avvenuta in due momenti, nel 2020 come certificata dal Collegio *pro-tempore* con verbale n. 38/2020 per gli importi sopra indicati, e nel 2023 per le differenze riscontrate e certificate dal presente Collegio con verbale n. 3/2023. Ciò anche a giustificazione della corresponsione del trattamento accessorio per il 2020, in seguito alla costituzione dei fondi, ma in assenza della contrattazione integrativa annuale. Al riguardo, tuttavia, si richiama l'art. 7, comma 3 del CCNL Ricerca 2016-2018 che prevede: *“Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.”*

se
M
B

Per la contrattazione 2020, di seguito alla rideterminazione dei Fondi come sopra detto, Invalsi con nota prot. 4494 del 5 giugno 2023 ha trasmesso l'ipotesi di CCI sottoscritta in data 17 aprile 2023, corredata dalla Relazione illustrativa e dalle Relazioni tecnico-finanziarie di cui ai modelli allegati alla circolare Mef 19 luglio 2012, n. 25, distinte per aggregati di livelli, sulla quale il Collegio è chiamato ad esprimere il proprio parere.

Livelli I-III

Appartengono alla categoria i profili di Ricercatore e Tecnologo.

Le risorse disponibili certificate sono pari ad € **346.327,87** (32 unità di personale), di cui € 331.093,78 per risorse fisse ed € 15.235,10 per risorse variabili (economie anno precedente).

Il limite del 2016 di cui all'art. 23, comma 2, del d. lgs n. 75/2017, pari ad € 143.403,00, è aumentato a seguito della possibilità di derogare al limite stesso, ai sensi del dl n. 135/2018, art. 11, comma 1, lett. b), per le assunzioni effettuate in deroga alle facoltà assunzionali, nonché per gli incrementi contrattuali (CCNL 2016-2018). Invalsi, infatti, tra il 2018 e il 2020, ha provveduto a stabilizzare n. 18 unità ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d. lgs. 75/2017. Pertanto, le risorse fisse aventi carattere di certezza diventano pari ad € 331.093,78.

L'ipotesi di contrattazione integrativa prevede la destinazione come segue, nei limiti delle disponibilità e degli istituti contrattuali ivi indicati:

a	Indennità di valorizzazione professionale – art. 89, co 1, lett b) del CCNL 2016-2018	50.517
b	Indennità per oneri specifici quota fissa – art. 8 CCNL 1996-1997	175.540
b.1	Indennità per oneri specifici Una tantum - art. 8 CCNL 1996-1997	64.822
c	Indennità di direzione strutture di particolare rilievo – art. 9 CCNL 1996/1007	55.449
		346.328

Dalla Relazione tecnico- finanziaria si rilevano i criteri di ripartizione del fondo per ciascun istituto contrattuale, in relazione al numero dei dipendenti e al livello di appartenenza, che il Collegio ha provveduto a riscontrare.

Con riferimento al sistema di valutazione della performance e di attribuzione del merito, si prende atto che ai predetti profili professionali non si applica il d. lgs 150/2009.

RS
SE
B

Livelli IV-VIII

Appartengono alla categoria gli altri profili amministrativi Invalsi.

Le risorse disponibili certificate sono pari ad € **900.800** (67 unità di personale) per risorse fisse, ivi comprese le risorse destinate alle PEO, ex art. 53 CCNL 1998-2001, pari ad € 4.792,00.

Il limite del 2016 di cui all'art. 23, comma 2, del d. lgs n. 75/2017, pari ad € 200.065,00, è aumentato a seguito della possibilità di derogare al limite stesso, ai sensi del dl n. 135/2018, art. 11, comma 1, lett. b), per le assunzioni effettuate in deroga alle facoltà assunzionali, nonché per gli incrementi contrattuali (CCNL 2016-2018). Invalsi, infatti, tra il 2018 e il 2020, ha provveduto a stabilizzare n. 51 unità ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d. lgs. 75/2017. Pertanto, le risorse fisse, aventi carattere di certezza, diventano pari ad € 900.800,00.

L'ipotesi di contrattazione integrativa prevede la destinazione come segue, nei limiti delle disponibilità e degli istituti contrattuali ivi indicati:

a	Straordinario	0
b	Indennità di cui all'art. 43, comma 2, lett. b) CCNL 1994/1997	33.607
c	Indennità di Ente	827.398
c.1	di cui Indennità di ente mensile	708.278
c.2	di cui Indennità di ente annuale	119.120
d	Indennità di posizione	0
e	Produttività collettiva ed individuale	35.000
e.1	Progressioni economiche (PEO) ex art. 53 CCNL 1998/2001	4.793
		900.798

Dalla Relazione tecnico-finanziaria si rilevano i criteri di ripartizione del fondo per ciascun istituto contrattuale, in relazione al numero dei dipendenti e al livello di appartenenza, che il Collegio ha provveduto a riscontrare.

Con particolare riguardo alle risorse destinate alla produttività collettiva e individuale, dalla Relazione illustrativa si evince che Invalsi ha destinato gli incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche ex art. 53 del CCNL 1998/2001, per un importo di € 4.793 (allegato A). L'importo è considerato tra le ripartizioni del fondo, in quanto finanziato dallo stesso, ed indicato nella Sezione V della Relazione tecnico-finanziaria come "*risorsa temporaneamente allocata fuori dal fondo*". Con riferimento alle progressioni economiche ex art. 90 del CCNL 2016-2018 (ex art.

SE
R
B

54¹ del CCNL 1998/2001 Progressioni economiche di livello), si evidenzia che le stesse sono alimentate da risorse diverse da quelle afferenti al fondo per il salario accessorio.

Un'ulteriore quota, pari a € 35.000, verrà attribuita a tutto il personale appartenente ai livelli IV-VIII, - per il 50% (euro 17.500,00) come produttività collettiva e per il restante 50% (euro 17.500,00) come produttività individuale - sulla base dei criteri definiti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 48 nella seduta 17/06/2022. Si legge, inoltre, che *“Le risorse del fondo destinate a remunerare la produttività collettiva saranno attribuite ai dipendenti appartenenti ai livelli IV-VIII in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'area organizzativa alla quale afferiscono, così come definiti nel PTA e nel Piano della Performance.”*

Personale a Tempo Determinato

Con particolare riferimento al personale a tempo determinato, si apprende le risorse destinate al trattamento accessorio, sia dei livelli I-III che dei livelli IV-VIII, non sono considerate ai fini della costituzione dei fondi integrativi, che pertanto attengono al solo personale di ruolo. Al riguardo, il Collegio viene edotto del fatto che, essendo il personale a t.d. remunerato esclusivamente a valere sui finanziamenti derivanti dai progetti (e non dal FOE), in taluni casi provenienti da fonti esterne, le risorse hanno natura variabile e temporanea e non confluiscono nella contrattazione integrativa. A sostegno dell'operato Invalsi – cui sono omologati anche gli altri enti di ricerca - è stata consegnata la nota n. 75115 del 12 novembre 2012, con la quale l'Igop della RGS, nel rendere un parere interlocutorio all'ISPRA, evidenzia che *“Tenuto conto di detta peculiarità degli di ricerca (le risorse per il trattamento accessorio relative al personale a tempo determinato gravano in gran parte su progetti), si ritiene infatti incompatibile l'inclusione nello stesso fondo anche delle risorse destinate al personale a tempo determinato. Ciò in quanto i fondi per il trattamento accessorio, com'è noto, si costituiscono prevalentemente con risorse storiche, difficilmente compatibili con la natura temporanea delle risorse destinate ai progetti che, in quanto limitate a realizzare il singolo progetto, sono da considerarsi una erogazione una tantum.”*

Nel prendere atto di quanto sopra riportato, dalla Relazione illustrativa si evince che *“Al personale a tempo determinato spettano gli stessi emolumenti fondamentali ed accessori che competono al personale di ruolo, secondo quanto previsto dai contratti collettivi vigenti.”* Nella medesima Relazione sono peraltro riportate due tabelle (I-III e IV-VIII) a dimostrazione del trattamento

¹ Art. 54, comma 3, CCNL 1998-2001: “per le finalità di cui al presente comma sono appositamente dedicate risorse complessivamente pari al 2% del monte salari anno 1999 del personale dei livelli IV-X, in relazione a corrispondenti stanziamenti previsti dalla legge finanziaria 2002, secondo la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24.5.2001.”

accessorio corrisposto, distinto per livelli e per istituto contrattuale. Per i livelli IV – VII si legge, inoltre, “*Fermo restando l'importo da corrispondere a titolo di Indennità di Ente ai sensi dell'art. 43 comma 2, lettera c) CCNL 7/10/1996, i criteri di erogazione degli emolumenti relativi alla Produttività collettiva e individuale art. 43 comma 2, lettera e) CCNL 7/10/1996 saranno individuati con le medesime percentuali applicate al personale a tempo indeterminato.*”

Parere del Collegio

All'esito dei riscontri effettuati il Collegio rileva:

- ✓ la regolarità sostanziale degli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, a cui si rimanda per gli elementi informativi di dettaglio;
- ✓ la coerenza dei contenuti dell'Ipotesi di contrattazione integrativa sottoscritta in data 17 aprile 2023;
- ✓ il rispetto - nella ripartizione delle risorse - dei limiti costituiti dai fondi;
- ✓ la coerenza degli istituti contrattuali remunerati;
- ✓ la disponibilità delle risorse in bilancio, anche dichiarate nel modulo IV della Relazione tecnico-finanziaria;
- ✓ la presenza dell'impianto per la misurazione della performance organizzativa ed individuale, cui correlare la remunerazione della produttività, in ordine alla quale si evidenzia la necessità che l'effettivo miglioramento della performance individuale sia oggettivamente riscontrabile, così come previsto dall'art. 18 del d.lgs. n. 150/2009.

Ciò posto, si esprime parere favorevole in ordine alla destinazione delle risorse per trattamento accessorio 2020, ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001.

Roma, 13 luglio 2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita Stati		Presidente MEF
Dott.ssa Sabrina Capasso		Componente MIM
Dott. Emanuele Bertulli		Componente MUR

3. RELAZIONE ALLE VARIAZIONI DI ASSETAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Con nota n. 6263 del 12 luglio 2023 è stata trasmessa la Relazione illustrativa sull'Assestamento al bilancio di previsione 2023, predisposta dal Direttore Generale dell'Invalsi, corredata dai relativi allegati contabili, in ordine ai quali il Collegio dei revisori dei conti è tenuto ad esprimere il proprio parere di competenza, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza. Al riguardo, si annota che il Bilancio di previsione 2023 – acquisito il parere positivo del Collegio dei revisori con verbale n. 5/2022 - è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 88 del 30 novembre 2022 ed approvato dal Ministero dell'istruzione e del merito con nota n. 166 del 3 gennaio 2023.

Il provvedimento di assestamento in esame discende dalla necessità di aggiornare il bilancio di previsione alle effettive esigenze economiche e finanziarie dell'esercizio in corso, tenuto conto della definitiva determinazione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022 nella misura indicata nel Rendiconto generale 2022 che – acquisito il parere positivo del Collegio dei revisori con verbale n. 6/2023 – è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 41 dell'11 maggio 2023 ed approvato dal Ministero dell'istruzione e del merito con nota n. 21004 del 22 giugno 2023.

Con particolare riferimento all'avanzo di amministrazione, si evidenzia che - in sede di Rendiconto generale 2022 - questo è stato determinato in € 18.719.594,38, distinto tra parte vincolata di € 11.827.203,48 e parte libera di € 6.892.390,90.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023, è stata utilizzata quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto alla data del 31 dicembre 2022, per un ammontare di € 4.520.981,00, al fine di conseguire il pareggio tra entrate ed uscite programmate.

In sede di I variazione al bilancio di previsione 2023 (parere CdR n. 4/2023, delibera CdA n. 33/2023, approvazione Mim n. 15065/2023), nelle more dell'approvazione del rendiconto e previa autorizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito, giusta nota n. 4631 del 10 febbraio 2023, è stata altresì programmata in uscita quota parte dell'avanzo vincolato per ulteriori € 967.892,61, mentre con il presente provvedimento di assestamento in esame Invalsi programma di utilizzare un importo complessivo di avanzo pari ad € 7.806.079,67, di cui € 1.208.121,04 per avanzo vincolato ed € 6.597.958,63 per avanzo libero.

Nella sottostante tabella si riporta la situazione dell'avanzo di amministrazione in seguito all'utilizzo già programmato nel bilancio preventivo, nella I variazione al bilancio e nel presente assestamento

Avanzo al 31/12/2022	Vincolato	Non vincolato	Totale	Disponibile
	11.827.203,48	6.892.390,90	18.719.954,38	18.719.954,38
In sede di preventivo	- 4.520.981,00		-4.520.981,00	14.198.613,38
1^ variazione	- 967.892,61		- 967.892,61	13.230.720,77
Assestamento	- 1.208.121,04	- 6.597.958,63	-7.806.079,67	5.424.641,10
Totale residuo	5.130.208,83	294.432,27	5.424.641,10	5.424.641,10

Considerate le variazioni di assestamento, l'avanzo di amministrazione 2022 residua in misura disponibile per € 5.424.641,10, così articolata:

- avanzo vincolato € 5.130.208,83 (di cui € 1.043.263,69 per somme indisponibili in presunta inesigibilità, € 2.066.199,69 per Fondi ed € 2.020.745,45 per progetti);
- avanzo non vincolato € 294.432,27.

Riguardo all'avanzo vincolato derivante, in particolare, dai Fondi, si ritiene necessario evidenziare la necessità di dover considerare ulteriormente non disponibile l'importo di € 81.710,91, giusta nota Mur n. 10748 del 12 giugno 2023, almeno fino a quando non saranno chiarite definitivamente la questione (vd punto 4 D del verbale).

Si riporta di seguito la situazione relativa al residuo **avanzo vincolato**, distinto per destinazione:

Composizione Avanzo Vincolato	Importo	Avanzo utilizzato preventivo 2023	Avanzo utilizzato per prima variazione	Avanzo utilizzato per assestamento	residuo
PRODIS	243.707,86	0			243.707,86
PON VALUE	5.756.517,98	4.440.528,00	428.872,93	171.070,00	716.047,05
PRIN	173.555,70	77.453,00	42.981,06	28.941,74	24.179,90
VALPON	778.094,51	0	300.049,51		478.045,00
SPAZIO ZEROSEI	10.012,81	3.000,00	7.012,31		0,50
Decreto Mur 737/2021 PNR	30.094,48	0	30.094,48		0
Decreti Mur 151/2022 e 355/2022 PNIR	158.882,32	0	158.882,32		0
Accantonamenti (CBT)	558.765,14	0			558.765,14
TALIS	172.556,30	0		172.556,30	0
Accantonamenti per il personale	1.408.148,58	0		835.553,00	572.595,58
PON spese non ancora certificate	1.283.426,11	0			1.283.426,11
DM 802 Giovani ricercatori	210.178,00	0			210.178,00
Accantonamenti per dubbia esigibilità	1.043.263,69	0			1.043.263,69
Totale	11.827.203,48	4.520.981,00	967.892,61	1.208.121,04	5.130.208,83


 2


Le variazioni in esame, predisposte ai sensi dell'articolo 20 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e dell'art. 21 del Racf dell'Istituto, aggiornano le previsioni di entrata e di spesa in conseguenza delle vicende economiche e finanziarie che si sono manifestate nel corso dell'esercizio, prevedendo:

Variazioni in entrata	177.485,48
Variazioni compensative tra capitoli	1.555.916,25
Variazioni in uscita	- <u>9.539.481,40</u>
Differenza (da coprire con avanzo)	- 7.806.079,67

La proposta di assestamento del bilancio risulta corredata dalla Relazione illustrativa del Direttore Generale e dalle allegate schede contabili, documenti dai quali sono rilevabili le ulteriori entrate e le connesse fonti di finanziamento, nonché i capitoli di bilancio interessati agli ulteriori stanziamenti di spesa ovvero alle rimodulazioni in diminuzione degli stanziamenti già programmati. Per gli elementi informativi di dettaglio, si rimanda alla predetta Relazione, parte integrante del presente documento.

L'Assestamento ha ad oggetto la registrazione in bilancio delle seguenti nuove entrate con corrispondenti registrazione in uscita:

Nuove entrate	Importo
Da regioni e province autonome - Convenzione Iprase	6.000,00
Decreto Mim n. 234/2023	167.455,48
Altri finanziamenti ministeriali (BRIC INAIL)	2.000,00
Tasse da concorso	2.030,00
Totale	177.485,48

Nella Relazione illustrativa sono riportati i motivi alla base delle nuove entrate, di cui si evidenzia in particolare l'importo di € 167.455,48, relativo al finanziamento previsto dall'art. 1, comma 310, lett. b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'art. 1, comma 573, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in materia di promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello. Con decreto del Ministero dell'università e della ricerca DM n. 234 del 5 aprile 2023, sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse, prevedendo per Invalsi un finanziamento nella misura sopra indicata.

Le predette nuove entrate, nell'assestamento in esame, determinano stanziamenti in uscita di pari importo complessivo, come indicato nella tabella a pag. 8 della Relazione.

I complessivi stanziamenti di uscita, pari ad € 9.539.481,40, sono relativi a:

Voce	Macro aggregato spesa	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Copertura Avanzo vincolato	Copertura Avanzo libero	Nuove entrate
7	Convenzione IPRASE	6.000,00				6.000,00
8	Dm 234 del 2023	167.455,48				167.455,48
9	Benefici natura ass.le	96.141,00		96.141,00		
10	Indagini int.li Talis	172.556,30		176.556,30		
11 a	Arretrati al personale T.I. per accessorio	739.412,00		739.412,00		
11 b	Arretrati al personale T.D. per accessorio	330.311,45	101.216,00		229.095,45	
12 a						
12 b	Adeguamento per stipendi personale T.I.	1.014.793,50			1.014.793,50	
12 c	Indennità ed altri compensi a T.D.	23.047,00			13.547,00	
13	Riduzione capitoli		1.099.577,00			
14	Spese per concorso	23.938,00			23.938,00	
15	Energia elettrica	40.000,00			40.000,00	
16	Prove Nazionali (Finanziato anche da 13)	2.019.197,60	318.273,56		608.817,04	2.030,00
17	Riduzione capitoli		5.505,83			
18	Servizio statistico	44.955,66	9.938,03		29.511,80	
19	Valutazione scuole	96.223,00	9.633,83		86.589,17	
20 a	Linea ricerca CBT	168.166,67			168.166,67	
20 b	Linea ricerca DIG Comp	118.500,00			118.500,00	
21 a	Accantonam. Linea ricerca Cbt.Gr05	2.624.000,00			2.624.000,00	
21 b	Accantonam. Linea ricerca DIGComp.Mis	1.641.000,00			1.641.000,00	
22	PRIN	40.713,74	11.772,00	28.941,74		
23	Value	171.070,00		171.070,00		
24	Missioni personale Progetto Bric Inail	2.000,00				2.000,00
	Totale	9.539.481,40	1.555.916,25	1.208.121,04	6.597.958,63	177.485,48

L'esame del provvedimento di assestamento evidenzia che - a fronte di nuove entrate da accertare, pari ad € 177.485,48 - Invalsi ha la necessità di programmare in uscita spese per € 9.539.481,40, finanziate quindi nella quasi totalità dall'avanzo da realizzare e da rimodulazione in diminuzione delle spese già programmate.

L'esame della predetta tabella evidenzia la finalità delle variazioni per macroaree, raggruppate ulteriormente come segue:

Spese di personale	€ 2.543.716,73
Spese per funzionamento	€ 63.938,00
Spese per attività istituzionale	€ 2.666.826,67
Accantonamento a Fondi in conto esercizi futuri	€ 4.265.000,00

Nella relazione illustrativa sono riportate sintetiche descrizioni riguardo alle motivazioni della spesa, distinta tra quella finanziata con avanzo vincolato e avanzo libero, nonché le motivazioni sottese a talune rimodulazioni in diminuzione dei capitoli interessati.

L'aumento della spesa di personale, sia a tempo indeterminato che determinato, discende dalla necessità di prevedere gli stanziamenti per l'erogazione dei benefici di natura assistenziale e degli arretrati per trattamento accessorio degli anni 2020-2022, nonché per l'adeguamento stipendiale dell'esercizio in corso (a seguito del rinnovo del CCNL di comparto) e la promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, di cui al finanziamento DM 234/2023. Tra le spese di funzionamento si rileva la necessità di adeguare lo stanziamento di bilancio per l'utenza relativa all'energia elettrica, mentre le spese per attività istituzionale attengono, in particolare, all'attività relativa al secondo semestre dell'esercizio che, in considerazione della differenza temporale con l'anno scolastico, Invalsi preferisce programmare in sede di assestamento, anziché in fase di preventivo.

Si rileva, altresì, l'iniziativa attuata dall'Istituto, anche a riscontro della nota del Ministero dell'istruzione e del merito n. 3369 del 6 giugno 2023, finalizzata a sviluppare l'attività di valutazione e formazione delle competenze digitali, mediante la previsione di due nuove linee di ricerca:

- *passaggio alle prove computerizzate (CBT) al termine della scuola primaria (CBT.GR05);*
- *digitalizzazione e competenze digitali. Verso un modello di misurazione delle competenze digitali al termine dell'obbligo scolastico" (DIGCOMP.MIS) delle attività di ricerca.*

Per le suddette attività - necessarie al fine di dare attuazione al potenziamento delle competenze digitali degli studenti ed ai contenuti di qualità della didattica digitale in coerenza con il Piano Nazionale per la scuola digitale (PNSD) - risultano stanziati risorse per l'esercizio in corso e accantonamenti, a valere sull'avanzo libero, per gli esercizi 2024 e 2025, come si può evincere dalla tabella sopra riportata.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, si osserva che a fronte di una previsione definitiva delle spese di competenza oggetto di assestamento pari ad € 9.539.481,40, di cui € 4.265.000 per accantonamento fondi, le variazioni di cassa 2023 sono stimate in € 2.130.043,25.

R
5
SE

Dai dati desumibili dall'ultima verifica di cassa, effettuata alla data del 30 giugno 2023, risulta un fondo cassa pari ad € 4.593.957,50 (all'1.1.2023 era pari ad €11.857.582,43) e residui attivi per € 17.194.344,47. Questi ultimi, alla data del 30 giugno 2023 non risultano movimentati in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022, non essendo intervenuti incassi a valere sulla predetta gestione.

In merito alla loro composizione, si rileva che insistono residui attivi risalenti agli anni dal 2010 al 2017 pari a complessivi € 1.463.444,84, di cui € 1.043.263,69 (688.297,30 + 354.966,39) già considerati indisponibili per dubbia esigibilità.

Riguardo ai residui più recenti, si rileva che gli importi più consistenti, nell'ordine di € 14.811.107,50, riguardano gli accertamenti effettuati sui finanziamenti dei Programmi Operativi Nazionali (PON Scuola), il cui periodo di vigenza termina con la fine dell'esercizio in corso. In merito, come già rappresentato in più occasioni, il Collegio sta procedendo all'attività di coordinamento con il Servizio di assistenza tecnica dell'Autorità di gestione (AdG), al fine di addivenire al più presto alla conclusione dei controlli di I livello e alla certificazione sulle 5 Cert presenti nella piattaforma di certificazione SIF, per un importo complessivo pari ad € 2.325.590,29.

Alla data della presente relazione il saldo di fatto di cassa risulta pari ad euro 15.994.413,89 e risultano incassati residui attivi per euro 51.000,00.

Tenuto conto che l'avanzo utilizzato a copertura delle variazioni proposte discende dalla realizzazione dei residui attivi, si invita ad attuare una prudente gestione dei pagamenti correlata ad una puntuale attività di incasso dei predetti residui, al fine di evitare crisi di liquidità.

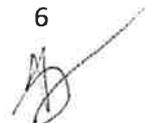
Infine, si prende atto, come dichiarato nella relazione illustrativa, che – in sede di assestamento – l'Invalsi ha verificato il rispetto del limite di spesa di € 1.418.131,15 per consumi intermedi, calcolato ai sensi all'art. 1, commi da 590 a 602, della legge di bilancio n. 160/2019, anche tenuto conto dell'esclusione dal computo dei costi per consumi energetici.

Parere del Collegio dei revisori:

La proposta variazione di assestamento al bilancio di previsione 2023, pari a complessivi € 9.539.481,40, afferisce in particolare - come sopra evidenziato – agli oneri relativi al personale e all'attività istituzionale dell'Invalsi. La variazione, pertanto, si rende necessaria per acquisire l'autorizzazione a disporre delle risorse indispensabili a continuare l'attività cui l'ente è preposto.

Tenuto conto che le variazioni proposte non alterano l'equilibrio di bilancio e trovano copertura nell'avanzo di amministrazione determinato in sede di rendiconto 2022 – Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione.



6


Roma, 13 luglio 2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita Stati Rita Stati Presidente MEF

Dott.ssa Sabrina Capasso Sabrina Capasso Componente MIM

Dott. Emanuele Bertulli E. Bertulli Componente MUR